

COMUNE DI UDINE

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Montich Andrea

Cudicio Giorgio

Contardo Silvia

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Udine nominato con delibera consigliere n. 105 del 30/11/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 20/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 19/04/2016 con delibera n. 174 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci delle società e degli organismi partecipati che sono pubblicati nei siti internet dei relativi enti, allegati al bilancio o formalmente richiesti;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici (delibera G.C. 143 dell'11/04/2016) e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso, con deliberazione G.C. 402 del 09/12/2014, della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 3 e 11 del D.Lgs. 118/2011.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 28/05/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014 e con atto G.C. 169, medesima data, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui rideterminando il risultato di amministrazione.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio già finanziati pari a € 79.745,28 riconosciuti dal Consiglio nella medesima seduta di approvazione del rendiconto;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 1/1/2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	41.954.912,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.493.654,00
b) Fondi accantonati	9.311.861,14
c) Fondi destinati ad investimento	15.986.335,72
d) Fondi liberi	163.061,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	41.954.912,69

Dalle comunicazioni ricevute con riferimento alla data del 31.12.2015, risultano debiti fuori bilancio da riconoscere per € 1.500,00 oltre oneri accessori di legge per totali € 2.444,00 (la cui copertura è già assicurata a carico del bilancio 2016).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	52.556.122,92	53.997337,54	60.245.926,36
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	10.258.287,42
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.399.898,40	5.169.844,35	143.202,57	2.824,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.081.783,75	9.458.863,31	770.883,23	
Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.917.312,35	12.006.177,36		
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	52.542.500,00	43.657.000,00	43.817.000,00	43.817.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	72.343.694,16	86.770.388,52	74.777.027,32	73.984.074,44
<i>Entrate extratributarie</i>	30.990.897,00	31.714.407,00	30.730.997,00	30.114.497,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	2.290.922,83	14.139.971,01	3.555.454,74	2.824.276,11
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	9.797.200,00	2.405.154,00	5.104.023,00	7.200.000,00
<i>Accensione prestiti</i>	940.000,00	2.415.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	19.443.500,00	18.250.000,00	18.250.000,00	18.250.000,00
	188.348.713,99	199.351.920,53	181.316.502,06	183.389.847,55
totale generale delle entrate	220.747.708,49	225.986.805,55	182.230.587,86	183.392.671,67

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	147.423.868,58	158.028.880,75	135.676.501,89	134.959.170,56
		di cui già impegnato*		31.611.228,70	10.846.502,04	6.093.723,22
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.169.844,35	143.202,57	2.842,12	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	30.364.639,91	33.248.424,80	9.597.585,97	10.191.501,11
		di cui già impegnato*		10.533.132,71	1.421.581,85	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.458.863,31	770.883,23	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	9.226.800,00	2.181.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	14.288.900,00	14.278.500,00	13.624.500,00	12.792.000,00
		di cui già impegnato*		14.263.126,11	13.390.379,35	12.100.885,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*			0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	19.443.500,00	18.250.000,00	18.250.000,00	18.250.000,00
		di cui già impegnato*		8.683,54	1.840,69	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	220.747.708,49	225.986.805,55	182.230.587,86	183.392.671,67
		di cui già impegnato*		56.416.171,06	25.660.303,93	18.194.608,57
		di cui fondo pluriennale vincolato	14.628.707,66	914.085,80	2.842,12	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	220.747.708,49	225.986.805,55	182.230.587,86	183.392.671,67
		di cui già impegnato*		56.416.171,06	25.660.303,93	18.194.608,57
		di cui fondo pluriennale vincolato	14.628.707,66	914.085,80	2.842,12	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Per il dettaglio delle singole voci si fa riferimento a quanto in nota integrativa.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/2016	60.245.926,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.522.075,91
2	Trasferimenti correnti	90.608.275,47
3	Entrate extratributarie	40.116.928,46
4	Entrate in conto capitale	13.815.769,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.230.707,00
6	Accensione prestiti	2.415.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.547.820,21
TOTALE TITOLI		217.256.576,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		277.502.502,88

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	175.118.291,41
2	Spese in conto capitale	23.483.307,59
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.181.000,00
4	Rimborso di prestiti	14.278.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	21.118.939,69
TOTALE TITOLI		236.180.038,69
SALDO DI CASSA		41.322.464,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 10.258.287,42.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			60.245.926,36	60.245.926,36
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	11.414.571,67	43.657.000,00	55.071.571,67	47.522.075,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.837.886,95	86.770.388,52	90.608.275,47	90.608.275,47
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.089.089,03	31.714.407,00	47.803.496,03	40.116.928,46
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.713.792,36	14.139.971,01	17.853.763,37	13.815.769,47
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.164.706,51	2.405.154,00	6.569.860,51	4.230.707,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		2.415.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	297.820,21	18.250.000,00	18.547.820,21	18.547.820,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		39.517.866,73	199.351.920,53	299.115.713,62	277.502.502,88
1	<i>Spese correnti</i>	40.174.806,35	158.028.880,75	198.203.687,10	175.118.291,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.096.136,51	33.248.424,80	35.344.561,31	23.483.307,59
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		2.181.000,00	2.181.000,00	2.181.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		14.278.500,00	14.278.500,00	14.278.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.868.939,69	18.250.000,00	21.118.939,69	21.118.939,69
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		45.139.882,55	225.986.805,55	271.126.688,10	236.180.038,69
SALDO DI CASSA				27.989.025,52	41.322.464,19

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.169.844,35	143.202,57	2.824,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	162.141.795,52	149.325.024,32	147.915.571,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	158.028.880,75	135.676.501,89	134.959.170,56
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		143.202,57	2.824,12	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.417.200,00	2.417.200,00	2.617.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.278.500,00	13.624.500,00	12.792.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 4.995.740,88	167.225,00	167.225,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	5.294.965,88	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	167.225,00	167.225,00	167.225,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		132.000,00	-	-

L'importo di euro 132.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da proventi da vendita TEE (32/m destinati dall'Amministrazione a investimenti progetto Infinite) e da utili società partecipate (100/m).

La destinazione dell'avanzo a spese correnti è stata effettuata secondo i vincoli definiti in sede di riaccertamento ordinario dei residui ed in linea con i principi contabili. Per un'analisi di dettaglio della voce si rimanda alla nota integrativa predisposta dall'Ente.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.711.211,48	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.458.863,31	770.883,23	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.960.125,01	13.741.477,74	17.224.276,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.175.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	167.225,00	167.225,00	167.225,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	33.248.424,80	9.597.585,97	10.191.501,11
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>770.883,23</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.000,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 132.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.175.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	2.175.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.825.893,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni e di partecipazioni	50.858,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	224.154,00	
- saldo positivo di parte corrente	299.225,00	
Totale mezzi propri		2.400.130,00
Mezzi di terzi		
- mutui e finanziamenti a breve	2.415.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	12.224.120,01	
- contributi da imprese	10.000,00	
- contributi da istituzioni sociali private	4.100,00	
- contributi da famiglie	25.000,00	
Totale mezzi di terzi		14.678.220,01
TOTALE RISORSE		17.078.350,01
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		23.789.561,49
AVANZO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI		6.711.211,48

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- h) per l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale viene effettuato apposito rimando al DUP;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 7 della L.R n. 14/2002; è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 143 del 11.04.2016. Lo schema di programma deve essere pubblicato per almeno 15 giorni consecutivi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 c.3 del D.P.Reg. 0165 del 05/06/2003.

Nello stesso sono indicate le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati.

Come indicato nel Piano degli Investimenti 2016-18, per quanto riguarda la definizione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche previste, poiché la stessa dipende dalle tempistiche di approvazione degli elaborati progettuali nonché dall'attivazione delle fonti di finanziamento, le relative somme si considerano accantonate per intero in un unico anno. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione dei cronoprogrammi, si apporteranno le necessarie variazioni per imputare la spesa e il Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi di competenza.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto G.C. n 14 del 26/01/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere. Con successiva delibera G.C. n 172 in data 19/04/2016 si provveduto all'aggiornamento della programmazione.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA					
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.169.844		
B)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	5.690.111		
C)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	43.657.000	43.817.000	43.817.000
D1)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	86.770.389	74.777.027	73.984.074
D2)	A detrarre: Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)			
D)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D= D1-D2)	(+)	86.770.389	74.777.027	73.984.074
E)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	31.714.407	30.730.997	30.114.497
F)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	14.139.971	3.555.455	2.824.276
G)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.405.154	5.104.023	7.200.000
H)	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		178.686.921	157.984.502	157.939.848
I1)	TITOLO 1 -Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	157.885.678	135.676.502	134.959.171
I2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	143.203		
I3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	2.417.200	2.417.200	2.617.200

I4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione)	(-)			
I5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione) (2)	(-)			
I6)	Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)			
I7)	Restituzione di somme dagli enti locali alla Regione (art. 20, comma 2, L.R. 18/2015)(3)	(-)	2.297.000		
D)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	153.314.680	133.259.302	132.341.971
L1)	Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.477.541	9.597.586	10.191.501
L2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	770.884		
L3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)			
L4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione) (2)	(-)			
L5)	Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)			
L6)	Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)			
L7)	Restituzione di somme dagli enti locali alla Regione (art. 20, comma 2, L.R. 18/2015)(3)	(-)			
L)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7)	(+)	33.248.425	9.597.586	10.191.501
M)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	2.181.000	5.082.000	7.200.000
N)	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		188.744.105	147.938.888	149.733.472
O)	SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		802.771	10.045.614	8.206.376

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 27.300.000,00 con una diminuzione di euro 500.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione presunta per gli immobili locati a canone concordato comprensivo di euro 500.000,00 derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti. Tale accertamento è previsto in aumento di circa 200 mila euro rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 150.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con

una diminuzione di euro 7.374.000 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2,00 per mille. Si raccomanda all'ente di inviare le deliberazioni di determinazione delle aliquote al MEF con le modalità previste dalla normativa vigente.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,2 per cento.

Il gettito è previsto in euro 3.100.000,00 con una diminuzione di euro 7.000. rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 11.762.000,00 con un aumento di euro 76.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. Ulteriori 45.000 euro sono previsti per le attività di accertamento della tassa.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti come risultante dalla proposta di deliberazione consiliare n 2016/4421/000001.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base dei criteri previsti dal regolamento approvato con DPR 27/04/99 n. 158 applicando il metodo normalizzato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	954.544,68	300.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU	308.496,00	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità	71.392,60	40.000,00	20.000,00	2.000,00
Altre	107.828,59	45.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	1.442.261,87	885.000,00	1.095.000,00	1.077.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali pari a euro 4.342.085,00 è stato previsto sulla base del trend storico o in base a decreti di concessione. Risultano previste le spese di rimborso per i referendum del 2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.303.664,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal

d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 40.300,11 e sono specificatamente destinati secondo le disposizioni dei decreti di concessione, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrate e spese dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate prev. 2016	Spese prev. 2016	% copertura 2016
Asili nido (1)	915.000,00	1.988.057,65	46,02%
Soggiorni Anziani	5.000,00	22.500,00	22,22%
Centri vacanze	110.000,00	517.500,00	21,26%
Piscine	541.057,19	1.462.652,32	36,99%
Impianti sportivi	293.903,03	1.302.499,00	22,56%
Mense scolastiche	1.564.000,00	2.878.966,32	54,33%
Civici Musei	324.500,00	1.177.337,80	27,56%
Museo di storia naturale	31.000,00	224.620,31	13,80%
Pompe Funebri	930.000,00	776.150,65	119,82%
Concessione locali	29.000,00	277.937,26	10,43%
Iniziative circoscrizionali	70.000,00	86.000,00	81,40%
Manifestazioni turistiche	280.000,00	500.006,42	56,00%
Sala Polivalente Officine Giovani	5.000,00	20.335,11	24,59%
Bike Sharing	3.000,00	87.829,67	3,42%
Totale	5.101.460,22	11.322.392,51	45,06%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 1.800.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 462.200,00 pari al 25% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è pari a euro 668.900,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 164 in data 19/04/2016 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 52.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa

- 167.225,00 segnaletica (art 208, c.4 lettera a)

- 167.225,00 potenziamento attività controllo – acquisto automezzi e attrezzature (art 208, c.4 lettera b)
- 334.450,00 sicurezza stradale (art 208, c.4 lettera c) e c. 5 bis)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	2.090.427,12
Accertamento 2015	2.035.210,72

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 5.779.700,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Hera s.p.a. euro 3.972.000

Net s.p.a. euro 847.700

SSM euro 400.000

SAF spa euro 529.000

Autovie Venete s.p.a. euro 10.000

Ucit euro 21.000

Per il 2017 e 2018 si prevede una progressiva riduzione, in particolare per i dividendi attesi dalle società Net e SSM.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	1.164.065,13	0,00%
2014	1.273.259,46	0,00%
2015	1.033.969,31	0,00%
2016	859.200,00	0,00%
2017	813.000,00	0,00%
2018	810.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	32.740.017,02	33.191.450,33	32.071.050,00	31.242.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	2.377.335,77	2.115.274,62	2.033.052,07	1.981.974,00
103	Acquisto di beni e servizi	57.532.286,42	58.910.834,26	57.665.648,70	57.887.261,56
104	Trasferimenti correnti	37.597.594,20	51.067.880,28	34.230.393,00	34.284.647,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	4.909.216,00	4.402.820,00	3.975.800,00	3.622.425,00
109	Rimborsi e poste comp. entrate	2.553.676,34	2.471.437,82	190.000,00	190.000,00
110	altre spese correnti	9.713.742,83	5.869.183,44	5.510.558,12	5.750.113,00
	Totale Titolo 1	147.423.868,58	158.028.880,75	135.676.501,89	134.959.170,56

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.359.382,91
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 36.956.001,50

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	34.245.820,91	33.191.450,33	32.071.050,00	31.242.750,00
Spese macroaggregato 103	659.479,97	387.365,61	109.298,48	102.300,00
Irap macroaggregato 102	2.050.700,62	1.950.060,62	1.867.838,07	1.816.760,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	36.956.001,50	35.528.876,56	34.048.186,55	33.161.810,00
(-) Componenti escluse (B)	1.699.934,79	1.493.983,35	1.612.814,52	1.672.614,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	35.256.066,71	34.034.893,21	32.435.372,03	31.489.195,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 35.256.066,71 al netto delle componenti escluse.

Al fine della verifica del rispetto del disposto di cui ai commi 557 e 557 quater dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dell'art. 22 della L.R. 18/2015, come modificato con l'art. 33 della L.R. 3/2016 a valere dal 2016, il raffronto tra gli anni presi in considerazione 2011 – 2013 è avvenuto sulla base di componenti omogenei adeguando i valori esposti in precedenza in quanto determinati ai sensi del citato art. 22 nel testo previgente alle modifiche introdotte per l'anno 2016.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

L'art. 6 del D.L. 78/2010 e l'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 prevedono l'assunzione di impegni relativi ad alcune tipologie di spesa entro i limiti di seguito indicati con riferimento all'anno 2009:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	336.065,93	80,00%	67.213,19
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00
Missioni	78.287,07	50,00%	39.143,54
Formazione	88.415,99	50,00%	44.208,00

Nel corso dell'esercizio gli uffici dovranno assumere le relative spese nei limiti complessivi indicati al netto di eventuale entrate a specifica destinazione. Considerata la complessità e la suddivisione delle singole voci nel bilancio si raccomanda il continuo monitoraggio della spesa per rispettare i vincoli imposti dalla norma.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); la percentuale è stata determinata calcolando la media per i primi quattro esercizi (2011-2014), con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti della sola competenza per il 2015. Viene assicurata una copertura complessiva pari al 96%, rispetto alla copertura totale, in relazione alla facoltà prevista dai principi stessi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (55%) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	13.562.000,00	574.116,53	1.197.200,00	8,83
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	13.562.000,00	574.116,53	1.197.200,00	8,83
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	780.000,00	12.397,52	15.000,00	1,92
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	780.000,00	12.397,52	15.000,00	1,92
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.558.927,00	470.432,58	610.300,00	5,78
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.930.000,00	316.974,38	579.200,00	30,01
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.681.300,00	10.522,68	15.500,00	0,92
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.170.227,00	797.929,64	1.205.000,00	8,50
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	28.512.227,00	1.384.443,69	2.417.200,00	8,48
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.384.443,69	2.417.200,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (70%) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	13.792.000,00	783.729,29	1.197.200,00	8,68
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	13.792.000,00	783.729,29	1.197.200,00	8,68
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	780.000,00	15.778,66	15.000,00	1,92
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	780.000,00	15.778,66	15.000,00	1,92
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.932.727,00	617.011,00	610.300,00	5,58
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.930.000,00	403.421,94	579.200,00	30,01
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.681.300,00	13.392,50	15.500,00	0,92
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.544.027,00	1.033.825,44	1.205.000,00	8,29
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	29.116.027,00	1.833.333,38	2.417.200,00	8,30
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.833.333,38	2.417.200,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (85%) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	13.792.000,00	951.671,28	1.228.200,00	8,91
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	13.792.000,00	951.671,28	1.228.200,00	8,91
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	780.000,00	19.159,80	20.500,00	2,63
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	780.000,00	19.159,80	20.500,00	2,63
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.930.730,00	749.122,17	772.500,00	7,07
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.930.000,00	489.869,49	579.200,00	30,01
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.681.300,00	16.262,32	16.800,00	1,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.542.030,00	1.255.253,98	1.368.500,00	9,41
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	29.114.030,00	2.226.085,06	2.617.200,00	8,99
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	2.226.085,06	2.617.200,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 712.587,85 pari allo 0,45% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 565.632,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 608.011,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Il bilancio di previsione 2016 non prevede accantonamenti per passività potenziali in quanto, l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di fondi rischi su contenziosi e passività latenti, risulta adeguato sulla base delle situazioni ad oggi note per garantire di non incidere negativamente sugli equilibri di bilancio con spese non coperte in caso di giurisdizione avversa.

Risultano previsti i seguenti fondi:

- per rinnovi contrattuali per_euro 140.000,00;.
- per indennità fine mandato del Sindaco per euro 5.052,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a 1.000.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi nè prevede di farlo per gli anni 2017/2018

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Solo la società Udine Gorizia Fiere Spa ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano della perdita al 31.12.2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documenti sono allegati al bilancio di previsione o sono pubblicati sul sito internet dei singoli enti/società o sono stati formalmente richiesti.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Gli organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione di dividendi sono riportati nella sezione A) ENTRATE CORRENTI – Utili netti da partecipate

Nessuno degli organismi partecipati, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederà nell'anno 2016, finanziamenti aggiuntivi al Comune per assicurare l'equilibrio economico.

Non risultano segnalate situazioni di criticità.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Il Comune non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 relativamente all'estinzione dei propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società a totale partecipazione pubblica hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 c. 5 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

Net Spa – SSM Spa – Cafc Spa – Ucit Srl.

Non sono stati nominati dipendenti nei consigli di amministrazione delle società partecipate.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Nessuna delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, ha avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti; pertanto non si è provveduto, dal 1/1/2015, a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

33.248.424,80 per l'anno 2016

9.597.585,97 per l'anno 2017

10.191.501,11 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito -anticipazioni	240.000,00		
assunzione mutui	2.175.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	2.415.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 riguarda esclusivamente l'acquisto di mobili e arredi scolastici e delle dotazioni strumentali del Palasport Carnera in funzione della sua riapertura a seguito dei lavori di ristrutturazione .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 52.461.620,91
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 67.942.545,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 29.548.587,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 149.952.754,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 14.995.275,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 4.402.820,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 40.237,50
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 1.177.843,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 11.730.060,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 110.116.879,12
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 2.175.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 112.291.879,12
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	3.265.214,50	3.054.210,00	2.890.967,00
entrate correnti	149.952.754,36	153.535.407,03	162.141.795,52
% su entrate correnti	2,18%	1,99%	1,78%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	154.105.705,52	138.818.233,55	124.788.095,65	110.116.879,17	98.013.379,17	89.470.879,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	2.175.000,00	5.082.000,00	7.200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	14.494.934,17	13.789.799,93	14.288.874,90	14.278.500,00	13.624.500,00	12.792.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-792.537,80	-240.337,97	-382.341,58			
Totale fine anno	138.818.233,55	124.788.095,65	110.116.879,17	98.013.379,17	89.470.879,17	83.878.879,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	5.861.544,43	5.392.383,24	4.898.898,90	4.402.820,00	3.975.800,00	3.622.425,00
Quota capitale	13.798.013,60	13.789.799,93	14.288.874,90	14.278.500,00	13.624.500,00	12.792.000,00
Totale	19.659.558,03	19.182.183,17	19.187.773,80	18.681.320,00	17.600.300,00	16.414.425,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei lavori in corso, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006, ove normativamente consentito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione.

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

Si prende atto che l'ente ha provveduto a definire il perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato, con deliberazione G.C. n. 442/2015 e che con nota del Dirigente del Servizio Partecipate in data 02.12.2014 l'ente ha provveduto a impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, nonché sul DUP e relativa nota di aggiornamento.

Udine, lì 28.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(F.to) Montich Andrea

(F.to) Cudicio Giorgio

(F.to) Contardo Silvia